



**COMUNE DI ALIA**  
**(Città metropolitana di Palermo)**  
Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911  
protocolloalia@pec.it

#### **SETT. 4 - ATTIVITA' PRODUTTIVE, PATRIMONIO E GESTIONE SERVIZI**

#### **ORIGINALE**

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 315 DEL 11-04-2024**

**OGGETTO:** PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 E SS.MM.II. ALL'IMPRESA INDIVIDUALE SIRAGUSA GAETANO.

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4**

##### **PREMESSO CHE:**

- la realizzazione di impianti produttivi relativi a tutte le attività di produzione beni e servizi rientrano nella competenza dei SUAP, ai sensi del DPR 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.;
- la documentazione e gli elaborati grafici allegati all'istanza dell'A.U.A. presentata in Impresainungjorno REP\_PROV\_PA/PA-SUPRO/0107672 del 30/11/2023 dal professionista incaricato, SCACCIA Girolamo procuratore della ditta "Siragusa Gaetano", C.F. SRGGTN93P23G273I, P. IVA 06822030828 - proprietario di un'attività di coltivazione di origano e altre piante officinali sita in Alia (PA) nella c/da Porcaria, distinta in catasto al Fg. 30, part.lla 633, ricadente in zona "E1" del P.R.G.440, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
- autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati;

**VISTO** il D. Lgs. 03.04.06, n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare la parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento ...";

**VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n.39 e ss.mm.ii.;"

**VISTO** il D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.35.";

**CONSIDERATO** che con nota prot. REP\_PROV\_PA/PA-SUPRO 0108347 del 07-12-2023 la predetta istanza è stata trasmessa, in conformità alla normativa vigente, alla Città Metropolitana di Palermo;

**VISTA** la Pec della Città Metropolitana di Palermo prot. n. 91387 del 12/12/2023 con cui viene richiesto il N.O. allo scarico dei reflui (servizi igienici e acque di lavaggio locali) sul suolo mediante condotta disperdente e previo trattamento in fossa Imhoff, con i relativi limiti tabellari e le prescrizioni specifiche;

**VISTA** la successiva PEC della Città Metropolitana di Palermo, prot. n. 2498 del 12/01/2024 di sollecito richiesta parere;

**PRESO ATTO** che con REP\_PROV\_PA/PA-SUPRO/0027120 del 19/03/2024 è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Palermo il N.O. allo scarico dei reflui da parte del competente U.T.C.;

**VISTA** la PEC prot. n. 23407 del 22 marzo 2024, con la quale viene trasmessa la Determina Dirigenziale n. 1266 del 21 marzo 2024, che si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il predetto documento sostituisce l'autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici dell'attività sopra con le seguenti prescrizioni:

- Lo scarico dei reflui (domestici e lavaggio locali) provenienti dall'attività sopra descritta avverrà sul suolo mediante condotta disperdente e previo trattamento in fossa Imhoff, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico dei reflui deve rispettare i limiti di accettabilità riportati nella Tabella 4 Allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/06;
- La fossa Imhoff e la condotta disperdente devono essere costruiti e gestiti secondo le disposizioni della Delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 e della Circolare ARTA 10 aprile 1987, n. 14854;
- I pozzi devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;

**DARE ATTO** che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del presente titolo;
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n. 59 del 13/03/2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
- L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima; In caso di modifica della disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) dell'immobile dovrà essere tempestivamente data comunicazione al SUAP competente per l'adozione del relativo provvedimento, la mancata comunicazione comporta la decadenza del provvedimento AUA; Il presente provvedimento decade in caso di perdita della disponibilità dell'uso dell'immobile da parte della ditta richiedente A.U.A.. Inoltre qualora si renda necessario la ditta prima di operare delle modifiche al suddetto titolo, dovrà sempre comunicare, per il tramite SUAP ogni eventuale modifica, attenendo i relativi esiti da parte del SUAP stesso;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR entro 60 gg. oppure al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica;

Notificare al Comune ogni mutamento che intervenga sulla qualità e quantità dei reflui anche in relazione dell'attività esercitata;

Qualsiasi variazione della ragione sociale, del rappresentante legale, del delegato o responsabile dell'attività o della sede legale dovrà essere preventivamente comunicata alla CCIAA e successivamente al SUAP e quest'ultimo dovrà darne informazione alla Città Metropolitana di Palermo;

Qualsiasi variazione catastale delle aree indicate nell'istanza AUA dovrà essere comunicata al SUAP e quest'ultimo dovrà darne informazione alla Città Metropolitana di Palermo;

L'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici; Il presente provvedimento è adottato esclusivamente per le attività di cui al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pertanto per quanto non espressamente previsto o prescritto si applica quanto disposto dal predetto decreto; Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O., previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima, rilasciati da Soggetti/Enti competenti;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la lettere d'incarico del professionista incaricato, datata 04/12/2023 e la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del medesimo, attestante l'ottemperanza agli adempimenti disposti dall'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1, datata 28 marzo 2024, acquisite tramite piattaforma telematica

“Impresainungjorno”;

**VISTA** la documentazione e gli elaborati tecnici allegati all’istanza della ditta Siragusa Gaetano;

**VISTO** il D.lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia” e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.lgs. 218 del 15 Novembre 2012;

**RILEVATO CHE:**

-sono stati effettuati gli adempimenti e le verifiche previste dal D.lgs. 06.09.2011, n. 159 e ss-mm.ii.;

-Sono stati rispettati le vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazione d’uso dei locali e degli edifici;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento si intende espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui “ope legis” è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall’art.92 del D.lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Alia, approvato con Delibera G.M. n. 108 dell’8 ottobre 2018 e integrato con delibera del Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 19 del 14 maggio 2021;

**VISTO** l’art. 107, 3° comma del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, così come recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. n° 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le attribuzioni dei compiti di gestione ai Dirigenti dei Settori del Comune;

**VISTA** la Determina del Sindaco n. 295 del 9 maggio 2022 di *“conferimento incarico di posizione organizzativa ai responsabili dei settori 1, 2, 3 e 4”*;

**RICONOSCIUTA**, in particolare, la propria competenza ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Comunale SUAP;

**RAVVISATA** la doverosità di procedere, salvi e impregiudicati i diritti di eventuali terzi contro- interessati;

**RITENUTO** di poter procedere al rilascio dell’autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59:

**- autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell’art. 124 del D.lgs. n. 152/2006;**

**AUTORIZZA**

**1-di approvare** ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di autorizzare** di conseguenza, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del DPR n°59/2013 la ditta Siragusa Gaetano - C.F. SRGGTN93P23G273I, P. IVA 06822030828, proprietaria dell’immobile sito in Alia (PA) nella cda Porcaria, distinta in catasto al Fg. 30, part.IIa 633, ricadente in zona “E1” del P.R.G.440– Latitudine 37.736850 – Longitudine 13.745277 destinato all’attività di coltivazione di origano e altre piante officinali, in ordine a:

**- autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell’art. 124 del D.lgs. n. 152/2006;**

**3-di dare atto:**

a) che il predetto documento sostituisce l’autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici dell’attività sopra con le seguenti prescrizioni:

-Lo scarico dei reflui (domestici e lavaggio locali) provenienti dall’attività sopra descritta avverrà sul suolo mediante condotta disperdente e previo trattamento in fossa Imhoff, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;

-Lo scarico dei reflui deve rispettare i limiti di accettabilità riportati nella Tabella 4 Allegato 5 Parte III del D.lgs. 152/06;

-La fossa Imhoff e la condotta disperdente devono essere costruiti e gestiti secondo le disposizioni della Delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 e della Circolare ARTA 10 aprile 1987, n. 14854;

-I pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili;

-Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell’istanza;

b) La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’art.3, comma 6 del D.P.R. n.59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio da parte del Comune di Alia del presente titolo.

- Il titolare dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all’autorità competente, tramite il SUAP, un’istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all’art.5, del DPR n.59 del 13/03/2013.

- L’autorità competente può imporre il rinnovo dell’autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore.

- L’attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia

edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazioni d'uso dei locali e degli edifici.

- Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto previsto e quant'altro disposto dal D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
- che l'imposta di bollo è stata assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011 - marca n. 01220822685787 del 05/12/2023.
- in applicazione del piano triennale 2024/2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

#### **DISPONE CHE**

- Il presente provvedimento, corredata da allegati (Determinazione Dirigenziale n. 1266 del 21 marzo 2024 della Città Metropolitana di Palermo), viene trasmesso Tramite piattaforma informatica "impresainun giorno":

- al sogetto richiedente, Siragusa Gaetano, con sede in Alia nella c/da Porcaria;
- Alla Città Metropolitana di Palermo;
- All'ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Palermo;

Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme vigenti.

#### **Allegati:**

- Determina Dirigenziale N. 1266 del 21/03/2024 della Città Metropolitana di Palermo di "Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59";
- **Planimetria;**
- **Relazione tecnica illustrativa;**
- **Relazione geologica ambientale.**

#### **Si avverte che:**

- il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, per estratto sul sito internet ai sensi della legge regionale n. 11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" sezione Provvedimenti - sotto sezione Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

- avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, è ammesso ricorso:

a) giurisdizionale al TAR di Palermo ai sensi degli artt.7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 "Attuazione dell'art.44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Allegato 1. Codice del processo amministrativo" entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

b) straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art.23 dello Statuto della Regione siciliana.

L' Operatore SUAP  
Istruttore Amministrativo  
Salvatore VENTIMIGLIA

IL RESPONSABILE DEL SUAP  
Incaricato di E. Q.  
Rag. Santa SIRAGUSA